

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del  
Comprensorio alpino di caccia di Sondrio del **9 febbraio 2021**

Alle ore 17.40, di martedì 9 febbraio 2021, in Sondrio, nella sala del Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio, in via Alessi 16, nel rispetto delle disposizioni riferite a Covid-19, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione verbale della seduta del 15.9.2020.**
2. **Conferma degli incarichi e relativi rimborsi o compensi.**
3. **Approvazione rimborsi spese 2020**
4. **Nuovo modulo domanda di ammissione**
5. **Sitiazione dei cacciatori iscritti nel 2020**
6. **Verifica ed eventuale approvazione delle quote associative.**
7. **Incentivi agli agricoltori**
8. **Situazione della causa “Assoviuno”.**
9. **Varie ed eventuali**

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Egidio Gugliatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)

Assenti

- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) – Vicepresidente
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Walter Redaelli (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)

E' inoltre presente il Revisore legale dr. Nicola Scherini, e l'incaricato del ripopolamento fagiani Silvio Congiu.

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

Prima di dare inizio alla discussione dell'o.d.g., il dr. Scherini chiede la parola per sollecitare i componenti del comitato ad assicurare la massima armonia nello svolgimento delle varie mansioni e provvedere affinché venga mantenuto il dovuto

reciproco rispetto nelle relazioni tra organi del comprensorio, collaboratori, incaricati e iscritti.

### **1. Approvazione del verbale della seduta del 15/9/2020.**

Il verbale della seduta precedente viene approvato, con astensione di Battoraro e Gugiatti perché erano assenti.

### **2. Conferma degli incarichi e relativi rimborsi o compensi.**

Il presidente comunica che solo da parte di Aldo Cantoni, Coordinatore del settore 5 di Arigna non c'è stata la disponibilità a mantenere l'incarico ricevuto. Nelle prossime riunioni si provvederà.

Per gli altri incarichi interni, sia tecnici che collaborativi, il Presidente propone di mantenere anche le stesse previsioni di compenso o rimborso delle spese già approvati gli anni passati.

Quadrio si lamenta dello scarso coinvolgimento del consiglio di settore da parte del coordinatore del settore Valle Livrio, il quale, da almeno un anno, ha autonomamente preso ogni iniziativa.

Il revisore raccomanda attenzione nel calcolo dei rimborsi spese suggerendo alternativamente di avvalersi della possibilità di rimborsare la quota di partecipazione per la collaborazione nella gestione.

Quadrio chiede di nominare una persona esterna al Comprensorio come responsabile del punto di controllo degli ungulati. Ceribelli risponde che il controllo degli ungulati viene effettuato da persone abilitate e con nomina provinciale. Un professionista da incaricare avrebbe altissimi costi e non è necessario salvo casi particolari ove si può contare sulla dr.ssa Schiantarelli, già incaricata per la tipica alpina e lepre e già esperta anche per gli ungulati.

Ceribelli rammenta che all'o.d.g. non è prevista attribuzione di nuovi incarichi e rimanda eventualmente la questione ad altra riunione.

### **3. Approvazione rimborsi spese 2020**

Gugiatti si oppone a rimborsi in favore di persone che non siano cacciatori iscritti facendo riferimento a collaboratore comunque abilitato e capace.

Lo stesso Gugiatti si oppone anche alla conferma dell'incarico al dr. Carlini (Oikos). Dichiara inoltre che anche secondo lui il punto di controllo debba essere affidato a persona al di sopra delle parti, disponibile per più ore e reperibile.

Con la contrarietà di Gugiatti per il tecnico Carlini si confermano gli incarichi.

Quadrio sostiene che ci sono state lamentele sulla conduzione del punto di controllo.

Ceribelli chiede a Quadrio di essere più preciso e, in mancanza di chiarimenti comunica che ci sono stati effettivamente alcuni casi dove la valutazione del capo non era condivisa dal cacciatore, come quello riferito ad una camoscia che aveva tre anni e non otto come registrato dal cacciatore e venne chiesto dallo stesso cacciatore intervento della apposita commissione che ha confermato poi la correttezza del controllo.

Ceribelli descrive sinteticamente come è gestito il punto di controllo, con due postazioni e con sufficienti operatori presenti. Nella scorsa stagione gli orari di apertura sono stati prolungati per evitare affollamento e tutto è andato bene.

Ceribelli comunica quali erano i presenti per i quali è stato calcolato rimborso delle spese ammontante complessivamente a circa 2000 euro per tutta la stagione.

Nel rilevare l'ancora basso numero di interventi di ricerca con cane da traccia sulla base delle relazioni presentate, Ceribelli informa che mancano le comunicazioni di un conduttore (L.M.) e pertanto non può essere più preciso nel dare le notizie.

Non ci sono contrarietà alla concessione dei rimborsi.

Per le operazioni di lancio dei fagiani, l'incaricato Silvio Congiu ha presentato richiesta differenziata per i singoli collaboratori per un totale di 1220 euro. Non ci sono osservazioni in merito.

#### **4. Nuovo modulo domanda di ammissione**

E' stato predisposto il modulo per la domanda di ammissione al C.A.C., aggiornato alle nuove disposizioni legislative. Non ci sono contrarietà al mantenimento, per quest'anno, della quota base di 51 euro.

Le nuove disposizioni relative al rinnovo della iscrizione e alla presentazione della domanda di ammissione sono state adeguatamente propagandate e pubblicate.

#### **5. Situazione dei cacciatori iscritti nel 2020**

Dall'esame dei numeri relativi ai cacciatori iscritti al C.A.C. dal 2004 al 2020 emerge un sostanziale mantenimento delle iscrizioni per gli ungulati sui 440 cacciatori mentre si registra un notevole calo numerico nelle specializzazioni lepre e tipica alpina e addirittura un crollo nelle caccie in sola zona di minor tutela.

Il Presidente rappresenta che in base al regolamento provinciale è possibile unire le due forme di caccia e prevenire disordini futuri. Il Comitato viene informato che per praticare la caccia all'avifauna alpina, da quest'anno è obbligatoria una abilitazione conseguibile attraverso corso ed esame o, per coloro che hanno già praticato quella specializzazione, un seminario di aggiornamento.

Per la caccia alla lepre, bianca e grigia, le cose restano invariate.

Nella specializzazione lepre, tutti coloro che hanno presentato domanda nel 2020 sono stati ammessi ed i posti occupati sono 42 su 48 disponibili. Nella T.A. i cacciatori risultano 72 su 55 posti. Sommando i posti caccia si arriverebbe a un numero di 114 cacciatori su 103 posti disponibili.

In caso di accorpamento delle due forme di caccia, resterebbe limitata la possibilità di cacciare l'avifauna alpina solo a coloro che saranno abilitati mentre si potrebbe prevedere per tutti la facoltà di attingere sia alla lepre che alla avifauna alpina solo con un incremento della quota di partecipazione.

Nel prossimo comitato si dovrà decidere in merito per dare eventuale comunicazione alla Provincia entro il 31 marzo.

#### **6. Verifica ed eventuale approvazione delle quote associative.**

Stante l'incerta situazione epidemica in corso, si approva di mantenere le stesse quote di partecipazione dello scorso anno senza prevedere giornate lavorative per ottenere la riduzione.

#### **7. Incentivi agli agricoltori**

Incondi ha provveduto anche quest'anno a predisporre una equa ripartizione degli incentivi in favore degli agricoltori sulla base di quanto a disposizione. Non ci sono osservazioni in merito.

**8. Situazione della causa “Assoviuno”.**

Il sig. Tarotelli è stato sollecitato dal nostro legale a pagare quanto disposto dal Tribunale di Sondrio. Tramite il suo legale ha chiesto una rateizzazione nel corso del 2021 giustificando il mancato pagamento a problemi di famiglia, noti anche alle cronache. In merito non ci sono contrarietà da parte del Comitato.

**9. Varie ed eventuali**

Per la donazione di 2.600 euro in favore dell’Ospedale di Sondalo è necessaria una variazione di bilanci dal fondo previsto. Si approva.

Si approva il rinnovo della convenzione con il poligono di Tirano (600 euro)

-

Alle ore 19,30 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE  
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO  
Patrizia Marveggio